



***Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Archimede"***

Via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)

Tel.0931/502286 – Fax: 0931/850007

e-mail: sris017003@istruzione.it - sris017003@pec.istruzione.it

C.F. 83001030895 - Cod. Mecc. SRIS017003

Codice Univoco Ufficio: UF5C1Y

www.istitutosuperiorearchimede.edu.it

PROGETTO PCTO

a.s. 2023 /2024

CLASSE 3[^] Sez. S

Servizi Commerciali

TITOLO PROGETTO

In Azienda: dalla teoria alla pratica

TUTOR prof. Scollo Carmen

1. TITOLO DEL PROGETTO

In azienda: dalla teoria alla pratica

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	Istituto Superiore Archimede
Codice Meccanografico:	SRIS017003
Indirizzo: _	via Sipione, 147 – 96019- Rosolini (SR)
Tel./ Fax	0931-502286 Fax 0931-850007
e- mail _	sris017003@istruzione.it
pec	sris017003@pec.istruzione.it
Dirigente Scolastico	dott.ssa Maria Teresa CIRMENA

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
CIVICAMENTE S.R.L.	Via U. Foscolo, 10 PADENGHE SUL GARDA (BS)
Coca-Cola HBC Italia #YouthEmpowered	Piattaforma E Learning
ISVI e Cavalieri del Lavoro gruppo lombardo	Piattaforma E Learning
Gruppo Unipol e Skilla	Piattaforma E Learning
Educazione digitale	Piattaforma E learning
L'Eremo s.r.l.	Via Sant'Alessandra – Rosolini (SR)
Studio di consulenza aziendale e tributaria – Dott. Girasole Sergio	Via A. Moro 6 – Rosolini (SR)
Studio professionale- Dott.ssa Giallongo Giorgia	Via Santangelo SNC– Rosolini (SR)
Andromeda S.S.D. a.r.l.	Via Ronchi 1 - Rosolini
Food	Via Sipione - Rosolini
EUROSCONTO	Via Sant'Alessandra 197 - Rosolini
CELESTE	
Studio legale – Avv. Calvo Giovanna	Via Bellini 79 – Rosolini (SR)
Cartolibreria “Cartolandia”	Via Sipione - Rosolini

ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
Aziende del territorio	
Aziende campane	
Musei industriali	

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Abstract e Finalità Generali:

Il Progetto mira a favorire un rapporto sinergico tra scuola e mondo del lavoro, in vista dell'inserimento dello studente nel mondo lavorativo. Esso nasce dall'esigenza, di formare figure professionali con competenze spendibili nel settore di riferimento e permette agli studenti di riflettere su sé stessi e di misurarsi con la realtà, nell'ottica dell'inserimento nel contesto lavorativo, ma anche della prosecuzione degli studi.

All'interno del percorso PCTO oltre alle attività di tirocinio in aziende concrete operanti nel territorio locale e nazionale, nelle fasi precedenti vengono sfruttate le opportunità formative proposte dalla piattaforma [educazionedigitale.it](https://www.educazionedigitale.it) (<https://www.educazionedigitale.it/>). Il percorso PCTO, nel complesso, intende sia potenziare le soft skills, le abilità e le competenze personali favorendo così la comprensione di sé e del proprio modo d'essere, sia implementare le business skills richieste su più fronti all'interno del mondo del lavoro. Il progetto ha quindi finalità di orientamento formativo teso a garantire sostegno per le scelte presenti e future degli studenti, promuovendo inclusione e crescita, nonché una occupabilità che risponde ai bisogni reali del territorio e ai desideri degli studenti.

All'inizio del percorso saranno proposte delle attività on line, fruibili gratuitamente sulla piattaforma Educazione digitale; successivamente gli studenti svolgeranno delle attività di tirocinio presso le strutture ospitanti al fine di maturare competenze coerenti con PECUP d'uscita dell'indirizzo di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

Nella prima fase del percorso, grazie ai percorsi delineati da #YouthEmpowered di Coca – Cola HBC Italia e del Gruppo Unipol gli studenti potranno fruire gratuitamente di moduli didattici grazie ai quali acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro. All'interno del percorso sono previste testimonianze relative all'esperienza dei dipendenti delle aziende e società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Il secondo step del percorso prevede lo svolgimento di attività di tirocinio presso le strutture ospitanti.

Il terzo step consiste nella fruizione dei moduli formativi on line del progetto “Il segreto italiano” all'interno della piattaforma “Educazione digitale” , attraverso cui ragazze e ragazzi potranno avvicinarsi al mondo dell'impresa conoscendo da vicino importanti realtà nazionali, approfondendo storie e segreti delle imprese italiane di successo, introducendo concetti di base relativi al funzionamento di un'azienda (governance, obiettivi, risultati) e analizzando nel dettaglio gli ingredienti alla base del Made in Italy.

Il percorso on line sarà articolato in diverse fasi:

- Una video lezione sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'acquisizione di competenze fondamentali (5 ore) promosso da YouthEmpowered, Coca – Cola HBC;
- un corso in e-learning focalizzato su soft skills (20 ore) promosso da YouthEmpowered, Coca – Cola HBC;
- un corso in e-learning focalizzato su soft skills (15 ore) promosso da Gruppo Unipol e Skilla.com;
- un corso on line “Il segreto italiano” promosso da ISVI e Cavalieri del Lavoro gruppo lombardo, costituito da 3 moduli formativi in e-learning per un totale di 10 videolezioni, con relativi test di verifica, e una fase operativa (35 ore).

Il percorso formativo promosso da YouthEmpowered, Coca – Cola HBC prevede dei moduli multimediali così strutturati:

1. Conoscere e sviluppare se stessi
2. Comunicare se stessi
3. Interazioni e networking
4. Io e gli altri, gestire i riscontri
5. Gestione dei progetti
6. L'arte di gestire il tempo
7. Abilità di vendita
8. Abilità di negoziazione
9. Stesura di un business plan
10. Educazione finanziaria

Il modulo elaborato da Unipol si articola in sessioni formative sulle soft skills, finalizzate alla costruzione di un **nuovo modo di pensare e di agire**, comunicando le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace.

Le soft skills contribuiscono alla maturazione personale di ogni soggetto, soprattutto nei più giovani, aiutando a creare lavoratori sempre più consapevoli. Le unità consentono l'approfondimento dei seguenti temi:

1. Metodo di studio, apprendere ad apprendere
2. Motivazione e autostima
3. Gestire le relazioni
4. Orientamento al risultato
5. Saper comunicare
6. Saper ascoltare
7. Il lavoro, come cercarlo, come crearlo

Il percorso on line “Il segreto italiano” prevede dei moduli multimediali sui seguenti contenuti:

1. gli elementi base di ogni impresa (organizzazione, gestione, risultati);
2. il made in italy e il segreto italiano (la comprensione dei caratteri identitari delle imprese industriali artefici dei successi dell'Italia nel mondo);
3. il focus su alcune delle eccellenze imprenditoriali nazionali.
4. A seguito dell'apprendimento teorico, la classe dovrà cimentarsi in un'attività di analisi dell'eccellenza industriale locale, seguendo le linee guida fornite e arrivando a produrre un pdf che andrà caricato da ciascuno in piattaforma.

Per i percorsi on line il tutor interno dovrà verificare e validare quanto realizzato, al fine di sbloccare la certificazione delle ore svolte e stampare l'attestato da consegnare ad ogni studente.

Attraverso i PCTO presso le diverse strutture ospitanti (40 ore), scelte sulla base delle inclinazioni e dei desideri degli studenti, sarà favorito negli studenti lo sviluppo delle competenze di base, tecnico professionali e trasversali; in particolare le seguenti **Competenze di base** :

- Capacità di lavorare in gruppo
- Attitudine alla comunicazione interpersonale
- Capacità di interfacciarsi con altre figure professionali
- Capacità di interpretare i bisogni della clientela
- Disponibilità al dialogo

- Intuizione del problem solving

Metodologia:

i percorsi si sviluppano attraverso una metodologia basata sulle seguenti strategie:

1. Didattica di laboratorio
2. Orientamento Progressivo
3. Analisi e soluzione di problemi relativi al settore produttivo e di riferimento
4. Lavoro cooperativo per progetti
5. Personalizzazione dei prodotti e dei servizi con l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo
6. Gestione di processi in contesti organizzati

Il percorso PCTO previsto per il corrente a.s. sarà poi ampliato con visite aziendali nel territorio regionale e nazionale, proposte dal CdC e dal dipartimento giuridico economico aziendale come occasione di apprendimento delocalizzato.

**5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI ,
IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

A) STUDENTI

n. 15 studenti della classe 3^a S Servizi Commerciali

**B) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE
INTERESSATI**

- Collaborare nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali
- Attenzione sugli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti
- Valorizzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento tra il profilo dell'indirizzo e il mondo del lavoro.

Gli obiettivi che il Consiglio di classe intende far raggiungere agli studenti sono i seguenti:

- Far acquisire agli studenti competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro del territorio;
- Utilizzare un approccio metodologico che sviluppi capacità di problem solving attraverso l'osservazione, l'analisi, la valutazione dei problemi;
- Coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone la coordinazione e la sintesi dei diversi saperi organizzandoli in un continuo processo di apprendimento;
- Far conoscere i servizi ed il funzionamento dei nuclei centrali;
- Acquisire la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

C) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE IL TUTOR INTERNO E ESTERNO SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO PCTO

TUTOR INTERNO

Il tutor interno oltre a supportare gli allievi e le allieve nel percorso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, previsto all'interno della piattaforma del M.I.M. all'indirizzo <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>, offrirà anche il suo sostegno nel percorso on line realizzato all'interno della piattaforma "Educazionedigitale".

Gli altri compiti del **TUTOR INTERNO** sono:

- a) elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni ai PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

Il tutor selezionato dalla struttura ospitante assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
- g) Condivide con il tutor interno i compiti esplicitati nei punti precedenti.

INTERAZIONE TRA TUTOR INTERNO E ESTERNO

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Il tutor interno e il tutor aziendale condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

6.RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante partecipa alla progettazione nella fase iniziale; vigila il percorso in itinere e finale.

Redige la valutazione finale del tirocinante.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi dei percorsi formativi in oggetto vanno individuati nella volontà di promuovere lo spirito imprenditoriale nei giovani, sviluppando attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività pratica legata semplicemente alla dimostrazione concreta di principi teorici.

In particolare si intende realizzare un'offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo anche nella opportuna considerazione il contesto nazionale ed internazionale.

Tali percorsi si caratterizzano per la loro organizzazione flessibile, per l'uso delle nuove tecnologie, per l'attenzione alla didattica attiva e laboratoriale e per la stretta collaborazione con il mondo lavorativo e culturale locale.

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Periodo: mese di novembre 2023

Corso on line sulla sicurezza sul lavoro

Reperimento informazioni utili per il PCTO e progettazione dello stesso.

Preparazione del PCTO previo accertamento delle conoscenze, abilità, competenze in ingresso degli studenti.

Periodo: 1 – 31 dicembre 2023

Formazione in ambiente virtuale sulle soft e business skills tramite l'utilizzo della piattaforma didattica educazionedigitale.it. Tale formazione sarà a cura degli esperti delle associazioni-partner e mirerà a fornire a docenti ed alunni gli strumenti necessari per l'attuazione della fase successiva.

Periodo: da gennaio 2023

Formazione in ambiente virtuale sui fattori competitivi delle realtà imprenditoriali di successo tramite l'utilizzo della piattaforma didattica educazionedigitale.it per la durata di ore 35 certificate. Tale formazione sarà a cura degli esperti delle associazioni-partner e mirerà a fornire a docenti ed alunni gli strumenti necessari per l'attuazione della fase successiva.

Periodo dal 1 febbraio 2024 al 14 aprile 2024.

Stage in azienda

Attività previste:

Collaborazione alla Gestione amministrativa e contabile, Contatti con la clientela, Gestione ordini, Catalogazione prodotti, attività di marketing e problem solving.

Periodo: dal mese di dicembre 2023 al mese di aprile 2024: visite aziendali

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi per realizzare il progetto partiranno dal mese di novembre 2023 e finiranno all'incirca nel mese di aprile 2024. I luoghi di svolgimento del progetto saranno la piattaforma digitale <https://www.istruzione.it/alternanza/inizia-subito.html> (corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro) e la piattaforma digitale EDUCAZIONE DIGITALE per i corsi specifici a cui è iscritta la classe, le sedi delle strutture ospitanti coinvolte nelle attività di tirocinio e le sedi delle aziende in cui gli studenti si recheranno in visita aziendale. Gli studenti potranno "frequentare" il percorso o line attraverso vari device (PC, Tablet, cellulare e potranno svolgere le attività di tirocinio o partecipare alle visite aziendali nei giorni e negli orari calendarizzati con le strutture ospitanti.

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Presentazione del progetto	Incontri con gli studenti
Conoscenza delle aziende partner	Colloqui motivazionali per condurre gli studenti ad illustrare gli step del programma di azione
Costruzione del percorso	Brain storming, Problem solving, learning by doing

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Analisi e individuazione ad opera del tutor interno delle criticità e dei punti di forza e informazione alle famiglie	Informazione sulle attività che saranno svolte a scuola e in azienda e coinvolgimento delle famiglie

10. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività laboratoriali mirano a sollecitare il coinvolgimento degli studenti e a mantenere alta la motivazione ad apprendere, anche in relazione allo sviluppo di specifiche abilità e attitudini, connesse alle attività sperimentali.

Il percorso di PCTO prevede le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale

Gli studenti parteciperanno direttamente nella gestione ed erogazione dei servizi, visionando le proprie funzioni e responsabilità.

I tutor esterni - ove presenti - guideranno le studentesse nel loro percorso di apprendimento in situazione.

11. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- Trattandosi di un percorso situated - learning sarà essenziale l'utilizzo di hardware e software che consentono la navigazione su siti web
- Uso del materiale di studio somministrato by piattaforma telematica.
- Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica;

- Utilizzare software specifici delle diverse professionalità con le quali si interagisce.
- Avere padronanza di internet e della posta elettronica;
- Conoscere e utilizzare strumenti di condivisione quali blog, chat e social network tradizionali per mettere in contatto studenti, insegnanti e mondo del lavoro

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dai tutor esterni /interni e dalla funzione strumentale.

Il Docente tutor interno assegnato alla classe vigilerà assiduamente durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa e relazionerà al consiglio di classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

Durante la realizzazione del progetto sono previste diverse attività, per valutare l'impatto delle varie azioni progettuali e dei risultati attesi del progetto. Sarà redatto un rapporto finale contenente tutte le informazioni relative alle fasi del progetto e le percentuali di successo in termini di adesione alle attività progettuali.

Tramite il sistema di monitoraggio si verificherà la conformità del percorso attuato rispetto a quanto esplicitato in sede di progettazione. In dettaglio, l'attività di monitoraggio consisterà nelle seguenti verifiche:

- verifica della presenza degli utenti/beneficiari del progetto;
- verifica del gradimento dell'attività da parte di ragazzi e genitori;
- verifica del clima interno al gruppo di lavoro e del rapporto instaurato i partecipanti alle attività;

L'impostazione generale dell'attività di monitoraggio si baserà quindi sulla rilevazione dei punti di forza / debolezza rilevati nello svolgimento del progetto e delle conseguenti azioni correttive.

Attraverso opportuni indicatori, verrà considerato, in itinere, il livello di miglioramento individuale e collettivo, il raggiungimento degli obiettivi, il grado di soddisfazione in relazione agli obiettivi specifici, il tasso di frequenza alle attività proposte.

Gli Indicatori di risultato che saranno presi in considerazione sono:

- frequenza (attraverso appositi registri)
- diminuzione del disagio scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento (partecipazione attiva e motivata alle attività)
- miglioramento del rendimento degli alunni (successo scolastico).

Gli Indicatori di funzionamento riguarderanno:

- l'attività concreta degli alunni (partecipazione, disponibilità, impegno)
- l'attività concreta del personale scolastico (condivisione, collaborazione, responsabilità)
- collaborazione tra operatori scolastici, utenza e territorio.

Per tali finalità saranno impiegati i seguenti strumenti:

Schede, questionari, interviste, test

Reports periodici

Il processo di valutazione sarà attuato in tre fasi principali:

- la valutazione ex-ante, attraverso la verifica delle conformità delle azioni proposte rispetto ai fabbisogni individuati;
- la valutazione in itinere, attraverso la verifica che i risultati progressivamente raggiunti dall'intervento sono in linea con gli obiettivi previsti; verifica del grado di realizzazione

delle attività progettate, del grado di soddisfacimento dei corsisti, in modo da poter confermare o ridefinire i risultati attesi;

- valutazione ex-post, verifica delle attività realizzate e dell'impatto ottenuto sul territorio in riferimento anche al successo che riscuoteranno le attività finali che verranno rivolte anche all'esterno, attraverso il coinvolgimento di enti e associazioni.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il completamento del percorso PCTO triennale è requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017 a far data dall'a.s. 2019/2020, in ragione della proroga messa in atto dalla Legge 108/2018.

Una volta concluso il PCTO, si valuterà il percorso e si accerteranno le competenze realmente sviluppate, fermo restando che sia stata registrata la presenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese
- Accertamento delle competenze di partenza
- Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni
- Verifica dei risultati nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze finali.

La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà effettuata congiuntamente da tutor interno, tutor esterno, alunno e consiglio di classe.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, connesso all'attitudine e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe terranno conto di tali esiti secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF dell'Istituto. Il Consiglio di Classe, inoltre, nella redazione del "documento del 15 maggio" illustrerà e descriverà le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi. Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale durante la conduzione del colloquio. I risultati di tutte le esperienze fatte nel triennio saranno formalizzati in una certificazione finale delle competenze che farà parte integrante del curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato a conclusione dell'Esame di Stato. La certificazione valorizza gli stili di apprendimento e le vocazioni degli studenti, facilita la mobilità, ha una funzione orientativa.

Attori della valutazione saranno i docenti, il tutor interno, il tutor esterno, il Consiglio di classe.

Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per redigere la scheda di valutazione che certifichi il grado di competenze acquisite attraverso le attività svolte in azienda tenendo conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati.

I docenti del Consiglio di classe effettueranno compiti di realtà, prove esperte, project work, colloqui che inseriranno nella valutazione curriculare della propria disciplina.

Gli studenti compileranno un test di soddisfazione (scheda di autovalutazione) per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi e PECUP).

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con le osservazioni e la rendicontazione valutativa del tutor aziendale e del tutor scolastico.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla, a risposta aperta o colloquio individuale.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti coinvolti (tutor)

Il tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

Lo studente tramite il questionario: esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'accertamento delle competenze sarà fatto attraverso:

- scheda di valutazione del tutor scolastico;
- scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola-lavoro da parte dello studente;
- incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
- incontro scuola-azienda come rendiconto finale dell'esperienza

Le verifiche verteranno su:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula e alle esperienze maturate in azienda.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente)

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la specificità e la varietà dei processi della pubblica amministrazione nell'erogazione dei servizi alla collettività. - Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alle nuove tecnologie multimediali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione dei cittadini - Capacità di lavorare in team. <p>COMPETENZE IN MATERIE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi - 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e coordinare un servizio come risposta ad un bisogno. - Riconoscere i modelli di relazione - Applicare nella realtà quotidiana le nozioni acquisite. - Progettazione ed esecuzione lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza dei principi cardini della gestione della cosa pubblica - Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative. - Cooperative learning

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione delle competenze sarà redatta negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, e sarà inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorrerà alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione credito scolastico.

Per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si lavorerà in sinergia con il mondo produttivo (come previsto dalla L. 107/2015) in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre si favorirà l'integrazione dei saperi permettendo, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il consiglio di classe, sulla base della valutazione del tutor aziendale e di quanto comunicato dal tutor interno certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa, tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestazione inerente la Certificazione delle Competenze, predisposta dal Consiglio di classe, sarà redatta dal tutor interno in base alla struttura definita dal Ministero dell'Istruzione e dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici dello studente, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF .

In questa ottica i Consigli di classe saranno chiamati ad esprimere una valutazione che tenga conto dei reali processi di maturazione degli studenti. Una valutazione delle competenze, delle capacità logiche di risoluzione di problemi, della capacità di lavorare in equipe, della capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, della capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

Il percorso, permette in questa ottica di valorizzare negli studenti quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica.

17. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione del progetto all'interno della scuola vede la partecipazione di docenti, studenti e famiglie. Si cercherà di coinvolgere le realtà locali nella diffusione del progetto. Per l'informazione potranno essere utilizzati anche dibattiti, contatti con la stampa e le TV locali, sportelli dedicati e sito web della scuola.e delle istituzioni coinvolte nel progetto.

IL TUTOR INTERNO

prof. Carmen Scollo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Maria Teresa Cirmena